

IMPOSTE SUL REDDITO

Pubblicato il nuovo modello cpb per l'adesione al concordato preventivo biennale

di **Alberto Fontana** – Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vicenza

Seminario di specializzazione

Riforma fiscale: le novità del contenzioso

Gestire il nuovo contenzioso, come delineato dal D.Lgs. 220/2023

Scopri di più

A seguito della pubblicazione del **D.Lgs 13/2024**, sono stati resi noti il **modello e le istruzioni** per la comunicazione dei dati rilevanti, ai fini della **determinazione della proposta di concordato preventivo biennale**.

Il concordato preventivo biennale è sicuramente tra le maggiori **novità della prossima stagione** dichiarativa 2024, con la previsione di **favorire l'adempimento spontaneo** degli obblighi dichiarativi.

Attualmente, manca solo il **software di compilazione ed elaborazione della proposta** di concordato, che sarà **disponibile entro il 15.6.2024**, ricordando che il contribuente **potrà aderire alla proposta**, in sede di invio della dichiarazione dei **redditi 2023, entro il 15.10.2024**.

Nello specifico, i programmi informatici con cui l'Agenzia delle entrate enucleerà la proposta per la **definizione del reddito concordato**, saranno distinti sulla **base della tipologia dei contribuenti** richiedenti:

- per i **soggetti forfetari** sarà resa disponibile un'estensione del software "RedditiOnline", che permetterà di compilare la **nuova sezione VI** del **quadro LM (righe da LM 60 a LM64)**;
- per i **soggetti ISA**, entro il **6.2024 sarà disponibile**, invece, un'estensione del software **"Il tuo ISA"**, che conterrà il **quadro P** composto di 10 righe per perfezionare la richiesta di adesione al concordato preventivo biennale, per gli **anni di imposta 2024 e 2025**.

Infatti, per i contribuenti che applicano i modelli Isa, il concordato ha **valenza biennale**, e il nuovo modello, denominato **CPB**, costituisce **parte integrante dei modelli Isa**, da presentare congiuntamente ad essi in fase di presentazione della **dichiarazione annuale dei redditi**.

Il modello si compone di un **unico quadro P**, nel quale, nei primi **due righe** dovranno essere indicate le **condizioni d'accesso** di cui all'[articolo 10, comma 2, D.Lgs. 13/2024](#), e l'**assenza di**

cause di esclusione di cui all'[articolo 11, D.Lgs. 13/2024](#).

Pertanto, nel **rigo P1**, barrando l'apposita casella, si dichiara di **non avere debiti tributari** ovvero, nel rispetto dei termini previsti per aderire al CPB, di **aver estinto** quelli che tra essi sono d'importo complessivamente **pari o superiori a 5.000 euro** per tributi amministrati dall'Agenzia delle entrate (compresi interessi e sanzioni), ovvero per contributi previdenziali definitivamente accertati con **sentenza irrevocabile** o con atti impositivi **non più soggetti a impugnazione**.

Nel **rigo P2**, barrando l'apposita casella **si dichiara**:

- **l'assenza di mancata presentazione della dichiarazione dei redditi**, in relazione ad almeno **uno dei tre periodi d'imposta precedenti** a quelli di applicazione del concordato;
- **l'assenza di condanna per uno dei reati previsti dal D.Lgs. 74/2000**, dall'[articolo 2621, cod. civ.](#), nonché dagli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 cod. pen](#), **commessi negli ultimi tre periodi d'imposta antecedenti** a quelli di applicazione del concordato.

Nella sezione dedicata ai **dati contabili**, al **rigo P4**, viene richiesto al contribuente di indicare il **reddito d'impresa o di lavoro autonomo derivante dall'esercizio di arti o professioni** relativo al periodo d'imposta 2023.

Il reddito d'impresa è determinato con **riferimento all'[articolo 56 Tuir](#)** e, per quanto riguarda i contribuenti soggetti all'imposta sul reddito delle società, alle disposizioni di cui alla sezione I del capo II del titolo II del Tuir, ovvero, relativamente alle imprese minori, all'[articolo 66 Tuir](#). Tuttavia, questi valori **dovranno essere resi omogenei al reddito concordabile per il 2024 e 2025**; pertanto dovranno essere **rielaborati non considerando**:

- le **plusvalenze realizzate** di cui agli [articoli 58, 86 e 87 Tuir](#);
- le sopravvenienze attive di cui all'[articoli 88 Tuir](#);
- le **minusvalenze e sopravvenienze passive** di cui all'[articolo 101, Tuir](#);
- i redditi o quote di redditi relativi a partecipazioni in soggetti di cui all'[articolo 5, Tuir](#) o a un **Gruppo economico di interesse europeo GEIE**, ovvero in società ed enti di cui all'[articolo 73, comma 1, Tuir](#).

Mentre il **reddito di lavoro autonomo** è individuato, a norma dell'[articolo 54, comma 1, Tuir](#), e nella determinazione non dovranno essere considerate:

- le **plusvalenze e le minusvalenze**, di cui al citato [articolo 54](#), commi 1-bis e 1-bis 1, Tuir;
- i **redditi o le quote di redditi** relativi a partecipazioni in soggetti di cui [all'articolo 5, Tuir](#).

Nel **rigo P5**, della dei dati contabili, viene invece richiesto il **valore della produzione netta Irap**

rilevante ai fini del CPB.

Gli ultimi due riquadri sono riservati alla proposta di CPB: nei **rigli da P6 a P9**, vengono **proposti i redditi ai fini del CPB** per il p.i. 2024 e 2025 e il valore della **produzione netta Irap**, ai fini del CPB per il p.i. 2024 e 2025, mentre l'**ultimo rigo P10**, è riservato **all'accettazione della proposta di CPB** per i **periodi d'imposta 2024-2025**.

Per i **contribuenti forfetari**, invece, la proposta di concordato avrà un **ruolo sperimentale** per il solo anno d'imposta **2024**. In particolare, è stata riservata la **sezione VI, rigli da LM60 a LM64**, del **quadro LM** del modello Redditi 2024 PF, che dovrà essere **compilata per i soli contribuenti** che hanno intenzione di aderire alla proposta.

Anche qui dovranno essere indicate le **condizioni di accesso e l'assenza di cause** di esclusione, rigli LM60 e LM61, il reddito concordato proposto dal **software rigo LM63**, e l'eventuale accettazione della **proposta rigo LM64**.

Delle novità importanti vengono introdotte anche per quanto riguarda la **determinazione degli acconti delle imposte sui redditi e dell'Irap** ([articolo 20](#) e [articolo 31, D.Lgs. 13/2024](#)). Essi vengono calcolati sulla base dei redditi e del valore della produzione netta concordati. Con la precisazione che, se **l'acconto è versato in due rate**, la seconda rata **è calcolata come differenza tra:**

- **l'acconto complessivamente dovuto** in base al reddito e al valore della produzione netta concordato e;
- quanto versato con la **prima rata** calcolata secondo le regole ordinarie.

Previsione dovuta al fatto che, al momento di opzione al concordato preventivo biennale, il **primo acconto**, può **essere già stato versato**, avendo a riferimento una **base imponibile diversa da quella concordata**.

In conclusione, si può prevedere che ben diverso dovrà essere il **modello Redditi 2025**, il quale dovrà subire delle modifiche al fine di **gestire il "doppio binario fiscale"** sulla base delle scelte del contribuente.